

"Fai Bella l'Italia", un progetto per la sostenibilità e la salvaguardia del territorio

La Fondazione **Fai Cisl** Studi e Ricerche da sempre è impegnata nel promuovere uno sviluppo sostenibile negli ambiti di propria competenza. Attraverso supporti culturali per le politiche caratterizzate dalla solidarietà sociale e pratiche contrattuali partecipate, secondo i principi fondativi della Cisl e alla luce della Dottrina sociale della Chiesa cattolica, infatti, la Fondazione ha sempre messo al centro della propria missione il valore della Persona.

Il valore della Persona si declina anche attraverso il mondo in cui essa vive ed è per questo motivo che negli ultimi anni è andato via via crescendo l'impegno della Fondazione a favore, tra i vari eventi promossi, attività legate alla sostenibilità e alla salvaguardia ambientale. Il leitmotiv di questo percorso è quello che ha portato, insieme alla **Fai Cisl**, alla creazione del percorso "Fai Bella l'Italia" per la valorizzazione e la tutela di quanto di bello e impareggiabile è presente nella

nostra splendida penisola. Un percorso presentato a Napoli il 27 settembre 2018, occasione per il pubblico di conoscere il "Manifesto per il lavoro agroalimentare e ambientale". Il documento, è un punto di riferimento per testimoniare come il lavoro agroalimentare e ambientale dignitoso sia la vera leva di un modello di sviluppo sostenibile e del rilancio intelligente di territori marginalizzati e spesso violentati da scelte politiche irresponsabili. Tra i punti principali del Manifesto: lo sblocco degli investimenti; la riforma della Politica Agricola Comune, che dovrà essere più equa e rivolta alla qualità dell'impresa e del lavoro; la connessione tra innovazione e tutele; un patto generazionale che favorisca l'ingresso dei giovani nel circuito produttivo; il contrasto a sfruttamento e discriminazioni; il ruolo strategico della contrattazione.

Un altro grande evento si è svolto il 5 maggio 2019, con la prima "Giornata na-

zionale della **Fai Cisl** per la Cura dell'Ambiente", quando vi è stata la mobilitazione di tutte le Federazioni regionali del sindacato con iniziative rivolte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico. Una mobilitazione che il sindacato replicherà il 5 giugno 2020 in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente delle Nazioni Unite.

Per proseguire in quest'alveo si è dunque scelta Matera, non solo Capitale Europea della Cultura per il 2019, ma anche un luogo simbolico dove continuare a portare avanti i temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio. C'è sempre più bisogno di replicare le esperienze positive a favore dell'ambiente, come ad esempio quelle mirate a raggiungere un mondo sempre più plastic-free, per cercare di preservare il territorio italiano e il futuro delle generazioni a venire.

Vincenzo Conso, Presidente Fondazione Fai Cisl - Studi e Ricerche.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.